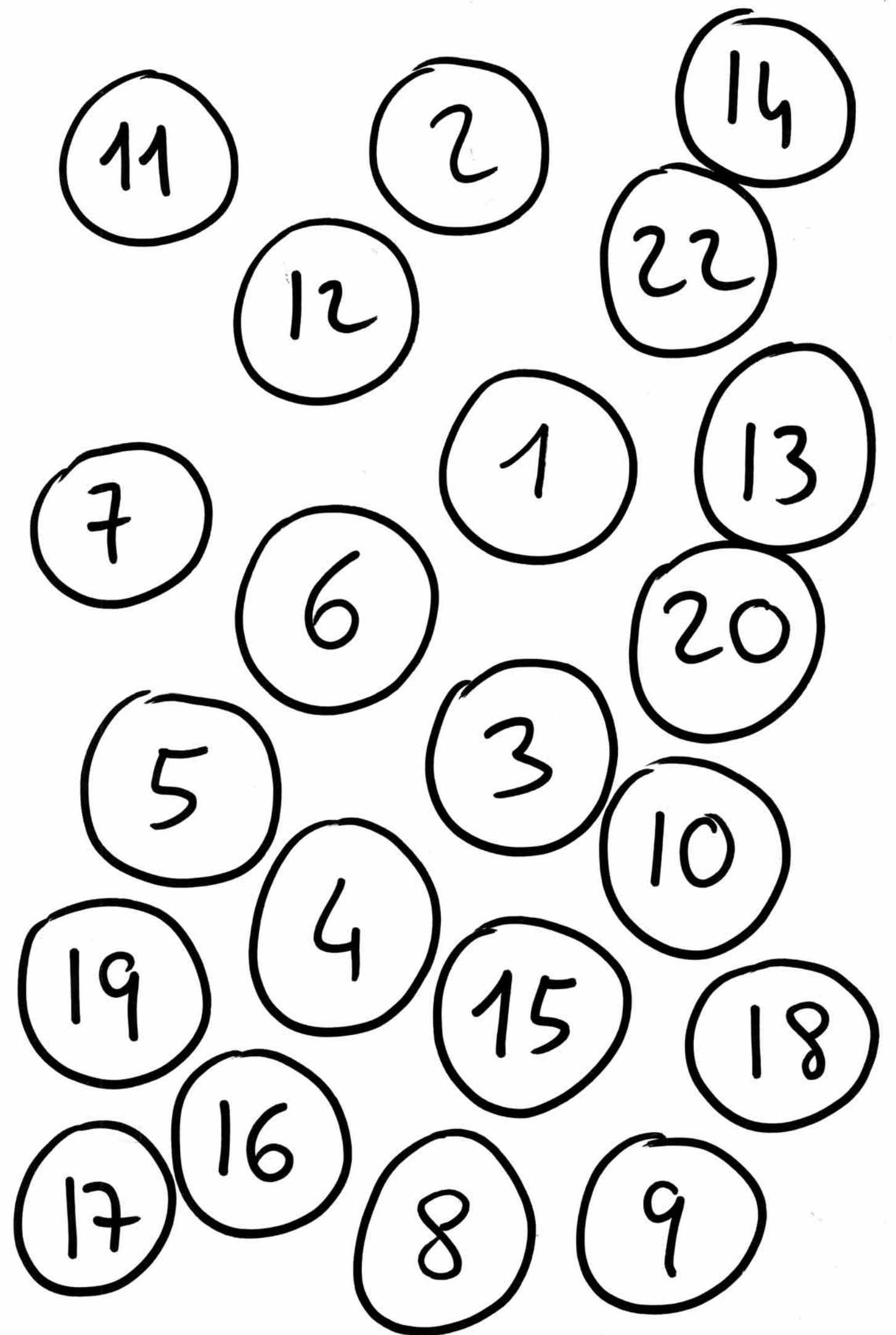


# la numero 21

ROBERTO BERTAZZON



"Ogni volta che trovo clienti  
intelligenti  
incontro persone che vedono  
l'arte e la creatività  
come un atto di libertà"







Dedicado a Maria,

" Dos amante dichosos no tienen  
fin ni muerte,  
nacen y mueren muchas  
veces mientras viven,  
tienen la eternidad  
de la naturaleza "

Pablo Neruda



# ROBERTO BERTAZZON





# LA NUMERO 21







## LA NUMERO 21

Le 22 rane di Roberto Bertazzon sono realizzate in vetro di Murano, e sapientemente adagate su un piedistallo trasparente che le eleva – ciascuna – a pezzo unico. Nella trasparenza del vetro alla base emerge il pregevole filo colorato di perline veneziane che evoca quello delle uova, entrambi preziosi a parimerito all'umanità. Il primo perché annoverato tra i patrimoni Unesco veneziani, il secondo perché la presenza di questo anfibio sul territorio restituisce la misura della sua salute, dunque infine della nostra. Ecco che le 22 rane femmine, nella generosa ricchezza dei colori che ne vestono la livrea, rivendicano la biodiversità come parametro imprescindibile di futuro. Salvo poi denunciarne la presente minaccia con la mancanza di un numero nella collezione, "la numero 21".

La rana mancante rivela una visibile imparità ed esclusione. L'intera collezione diventa quindi l'invocazione ad un equilibrio cosmico che basa la propria ragion d'essere nella vitale inclusione delle diversità e non meno della loro rappresentazione. La sostenibilità della specie umana passa inevitabilmente attraverso il bilanciamento e il rispetto di tutte le forze viventi per restituire ricchezza in prospettiva. Roberto Bertazzon ribadisce nella sua collezione di 22 rane un concetto che ha radici profonde nel '900 e che Hannah Arendt ha mirabilmente sintetizzato così:

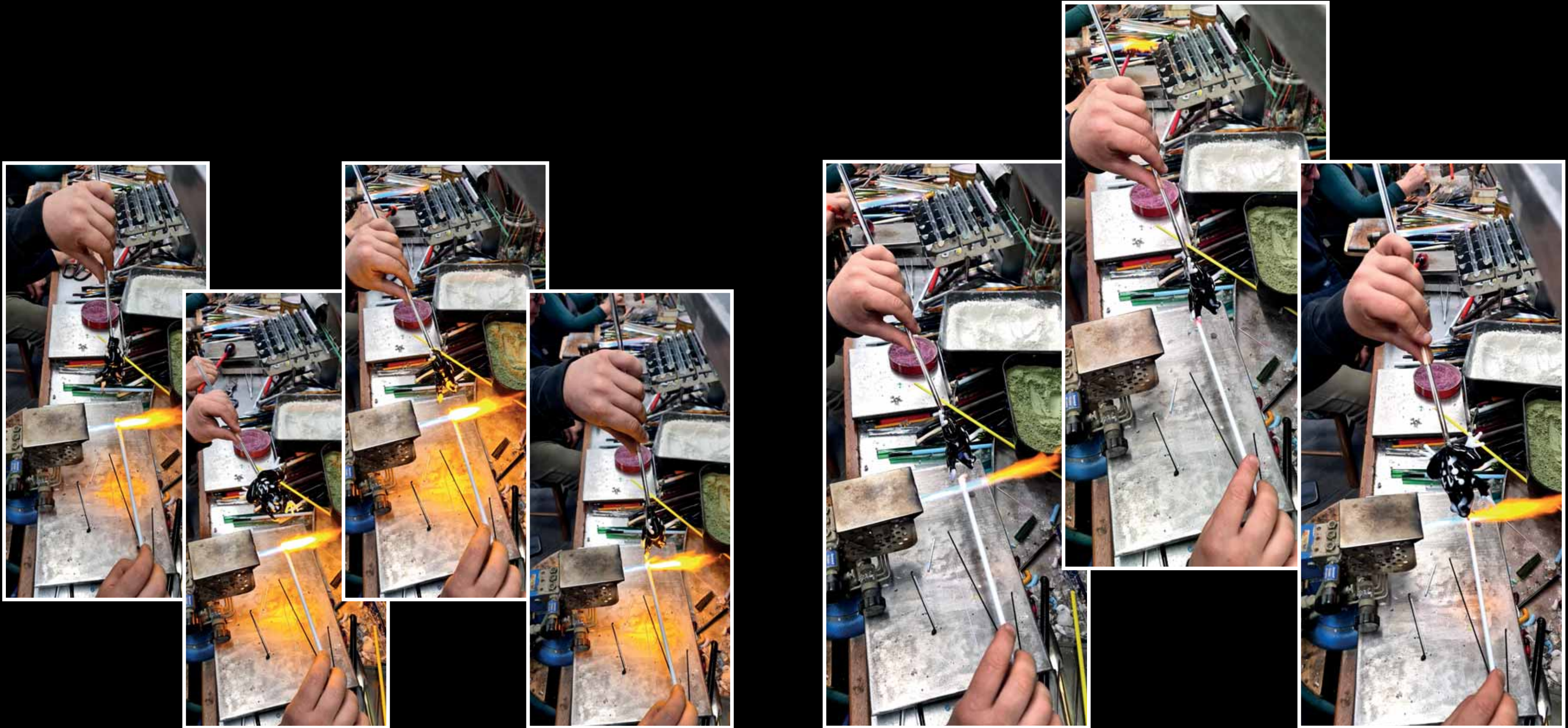
*"Per la conferma della mia identità io dipendo interamente dagli altri; ed è la grande grazia della compagnia che rifa del solitario un 'tutto intero'.*

Hannah Arendt

Martina Vazzoler  
Filosofa digitale, autrice di:  
#HOMODIGITALIS, Hoepli Milano



# Processo di lavorazione

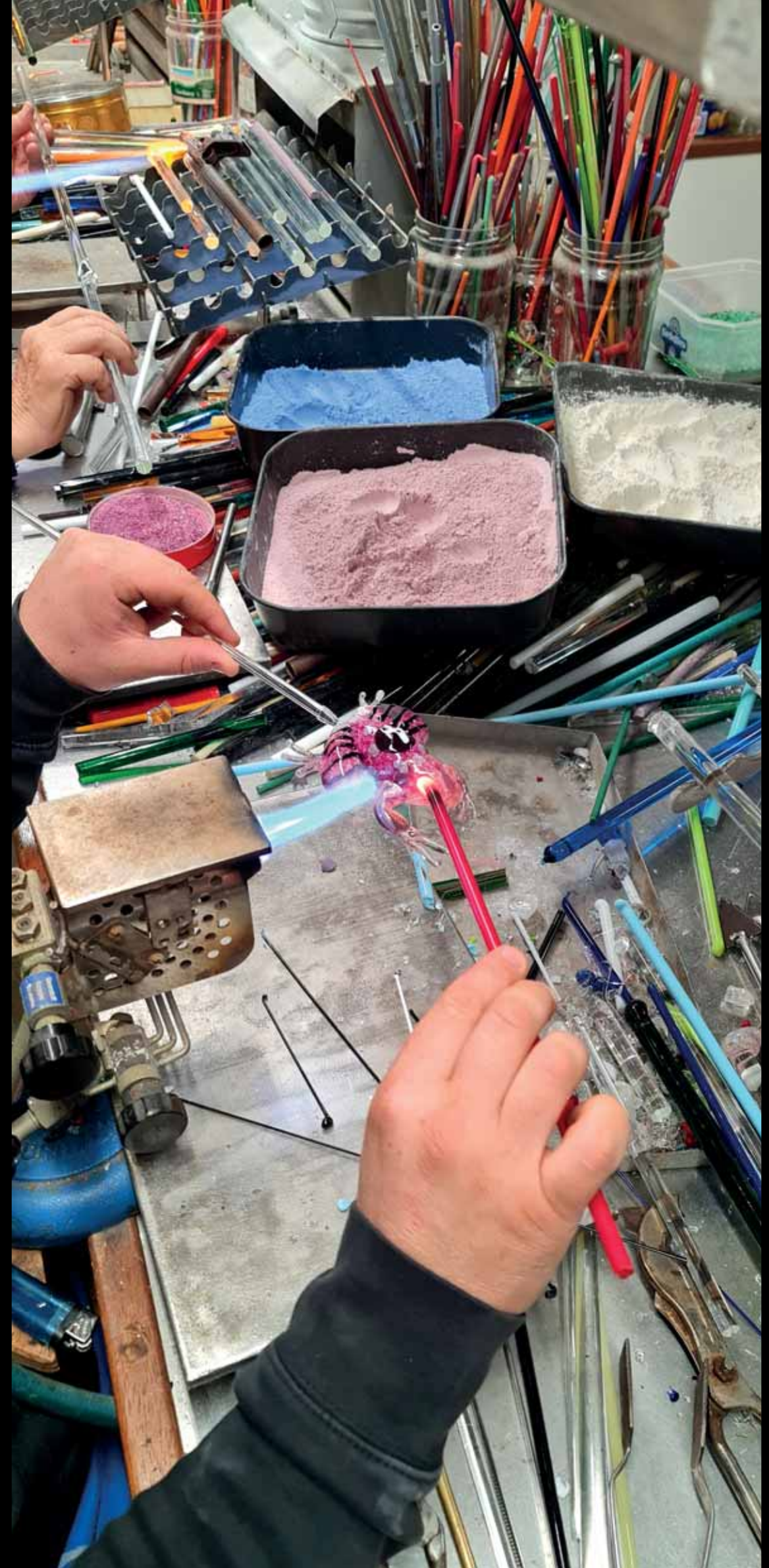


Fornace Dario Fene  
MURANO  
VENEZIA

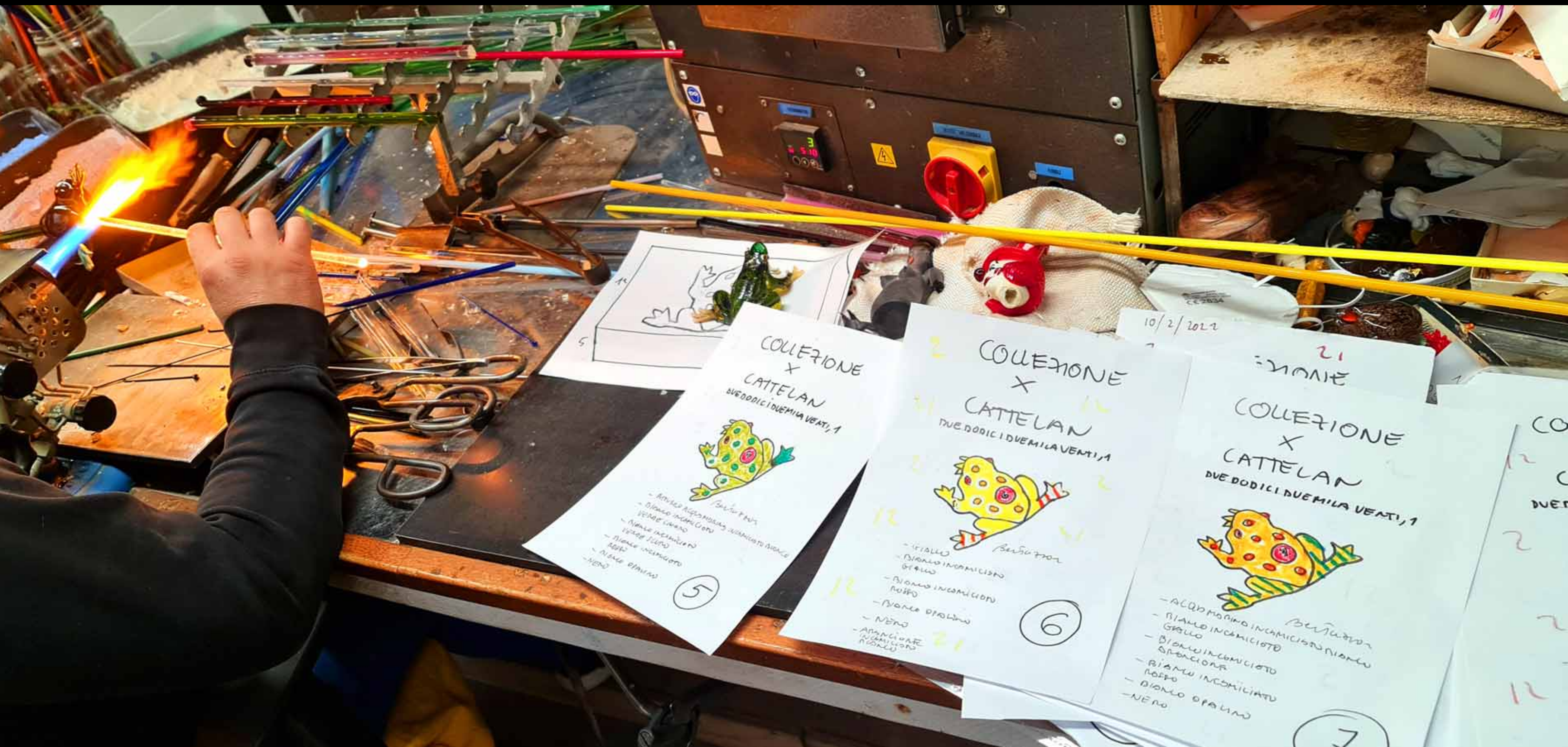




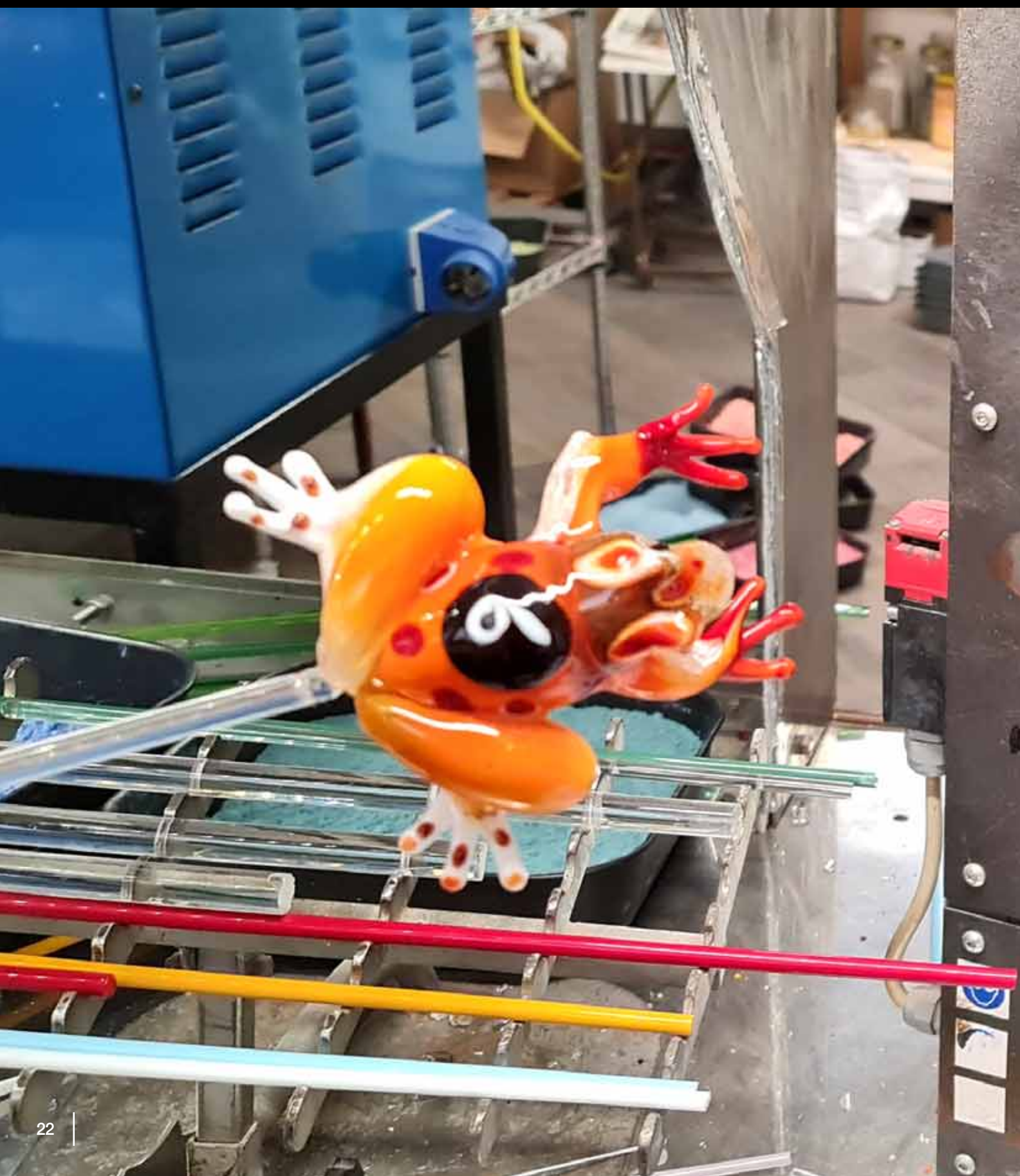














la collezione



# La unives







la numer due





# la unives tre





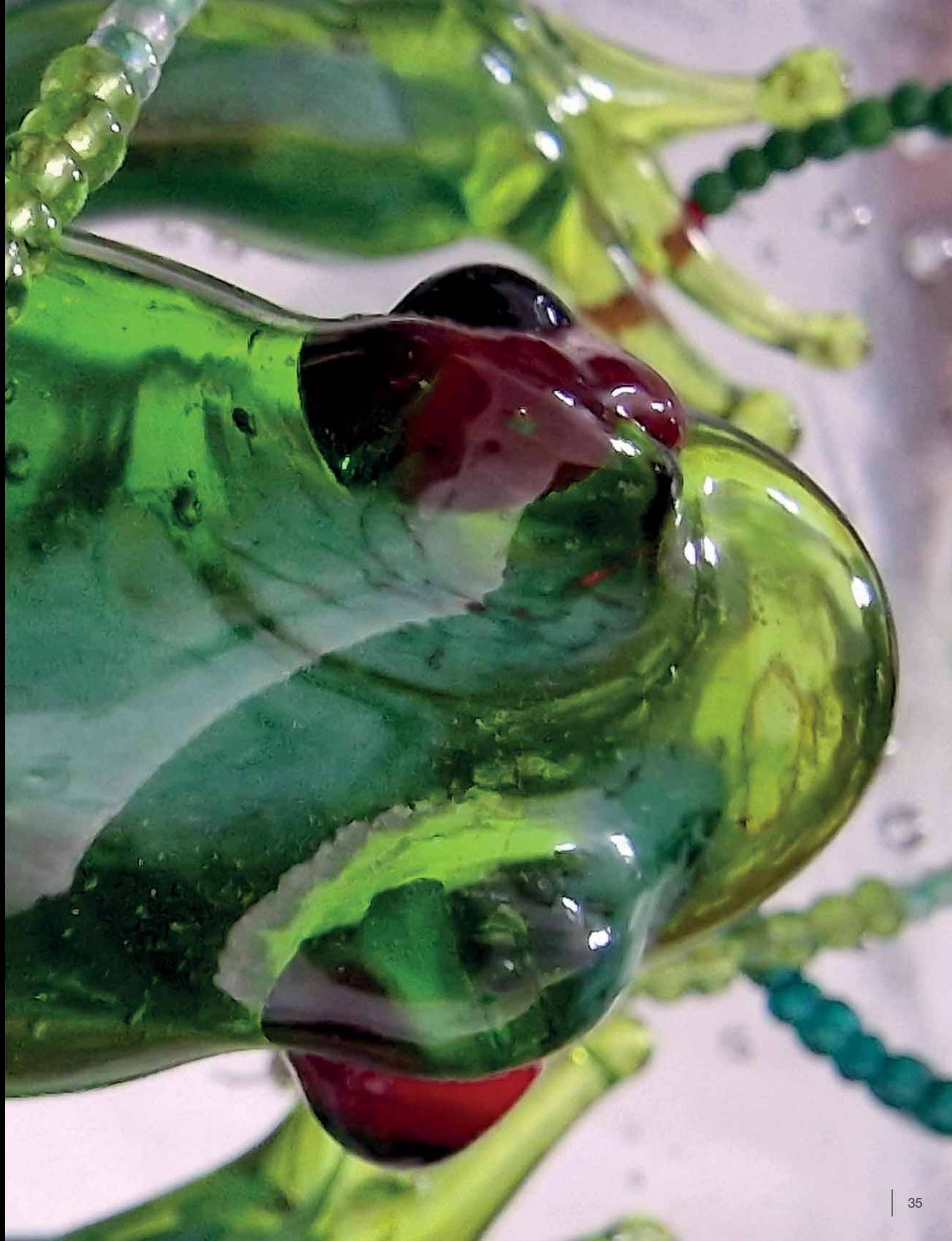


La viviere quatre





# La unives cinque







la mueres hi





# la unno selfe





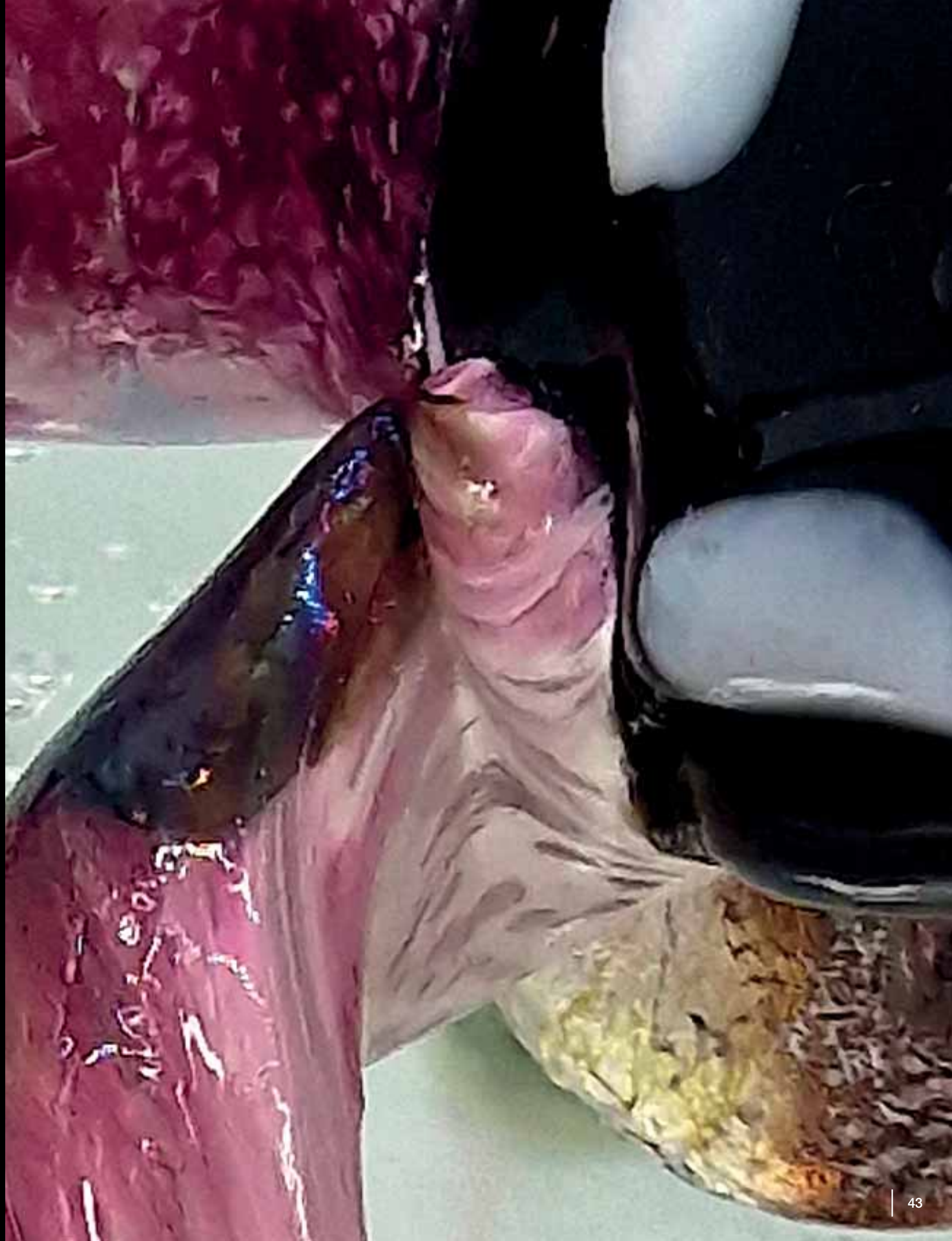


La unner otto





# La univèrse wovl





# la unvoro diei





# La nuova moda





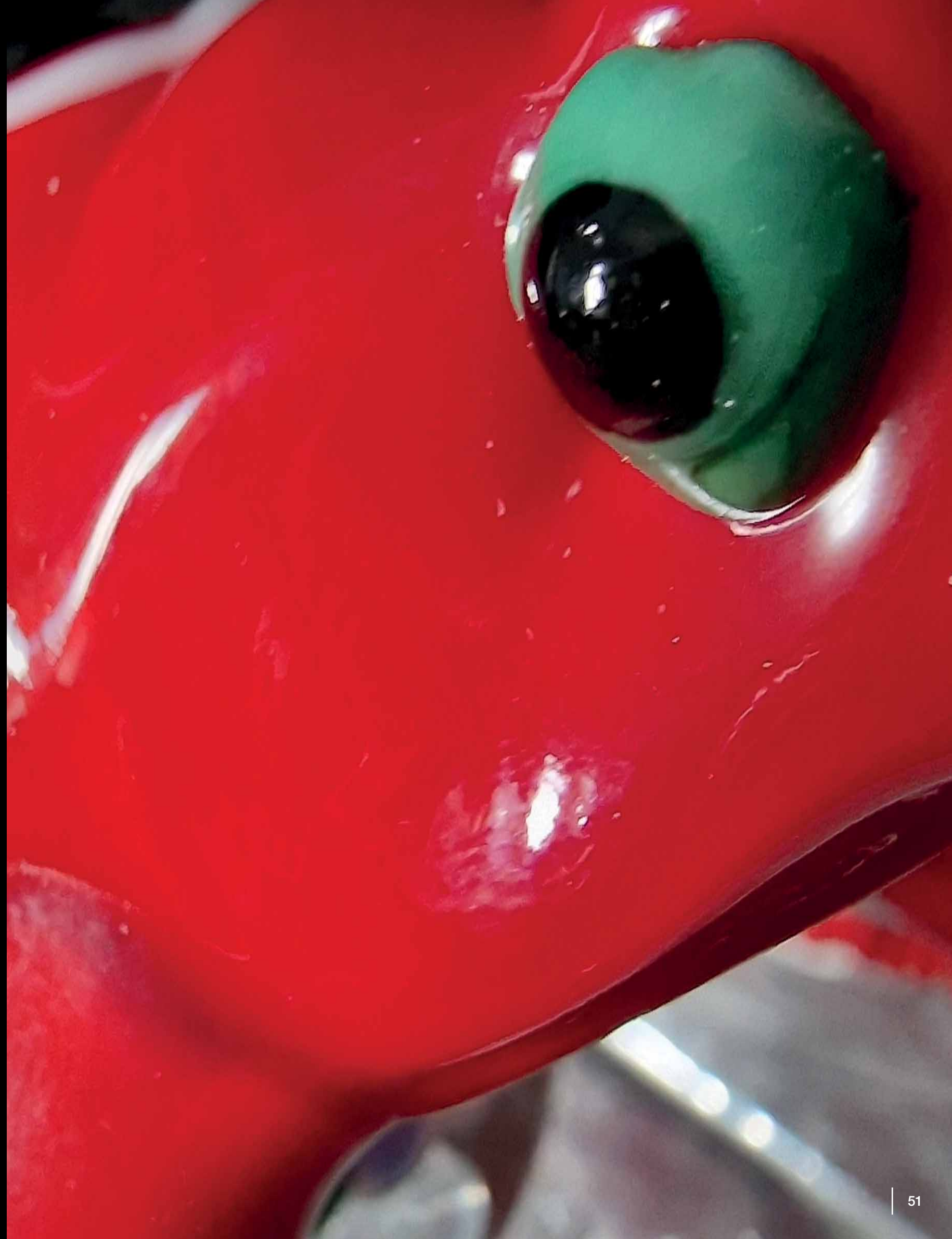


La murex cecili





# La nuova Fedici







La univèrs qu'è l'ondici





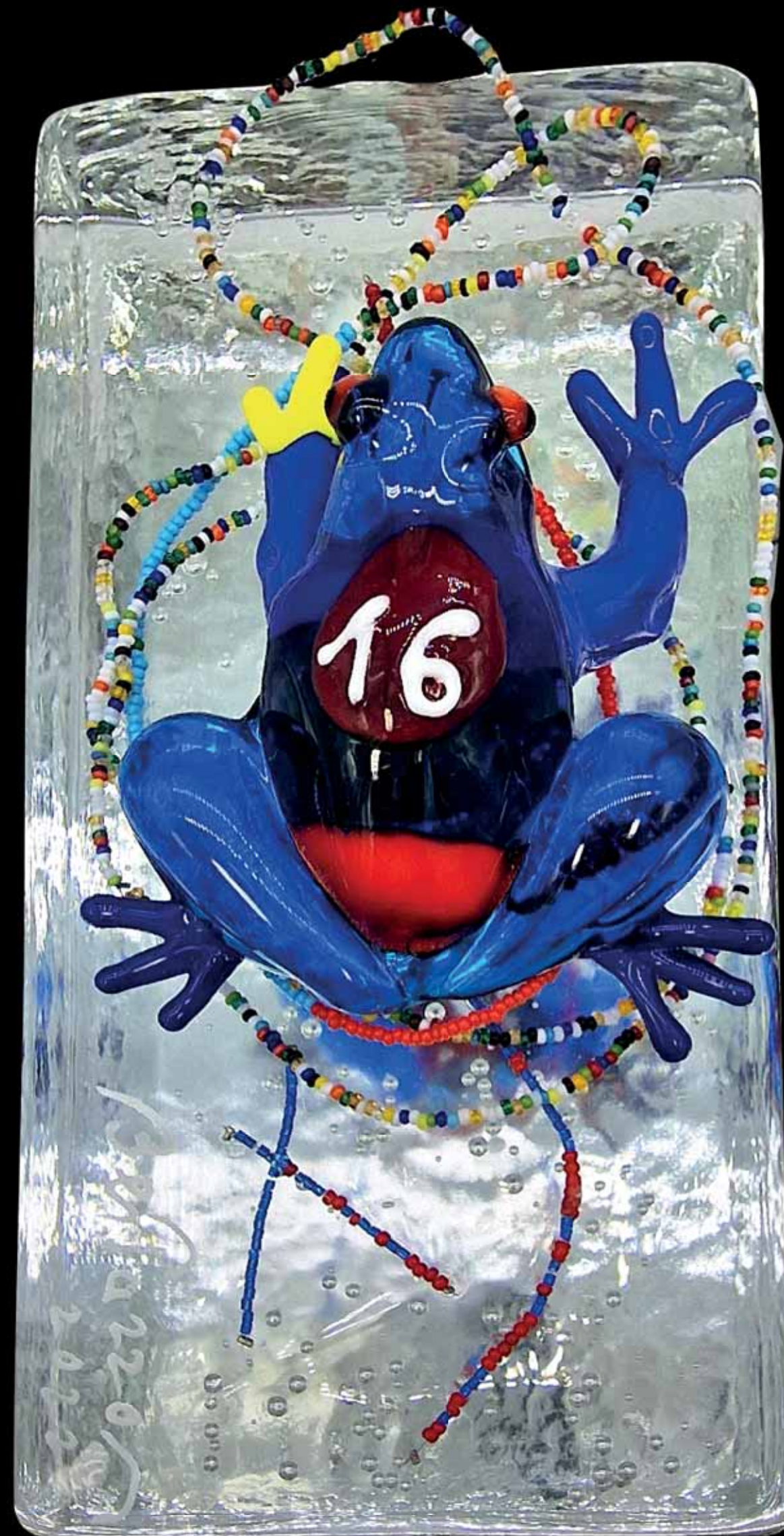
# La numero quinchici





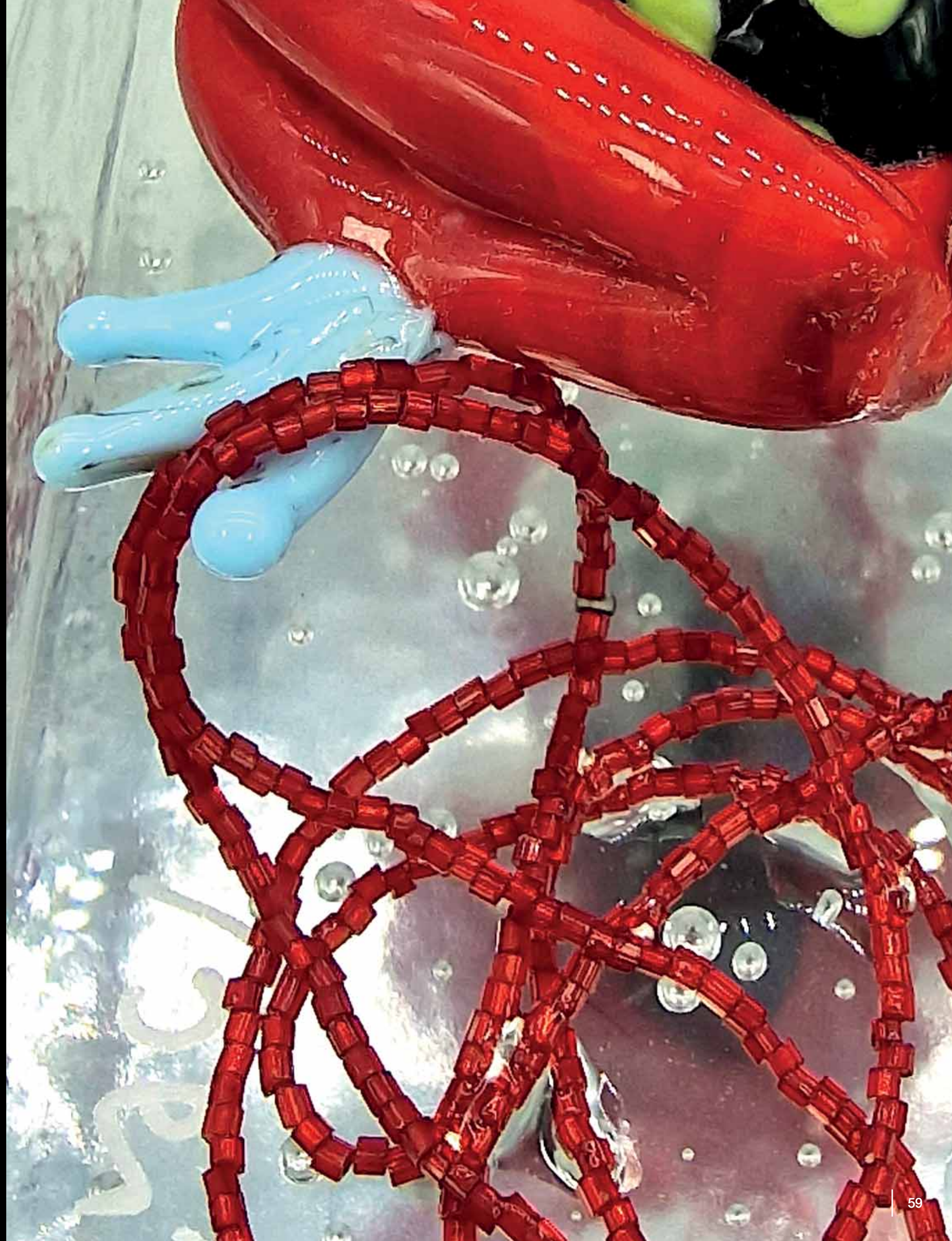
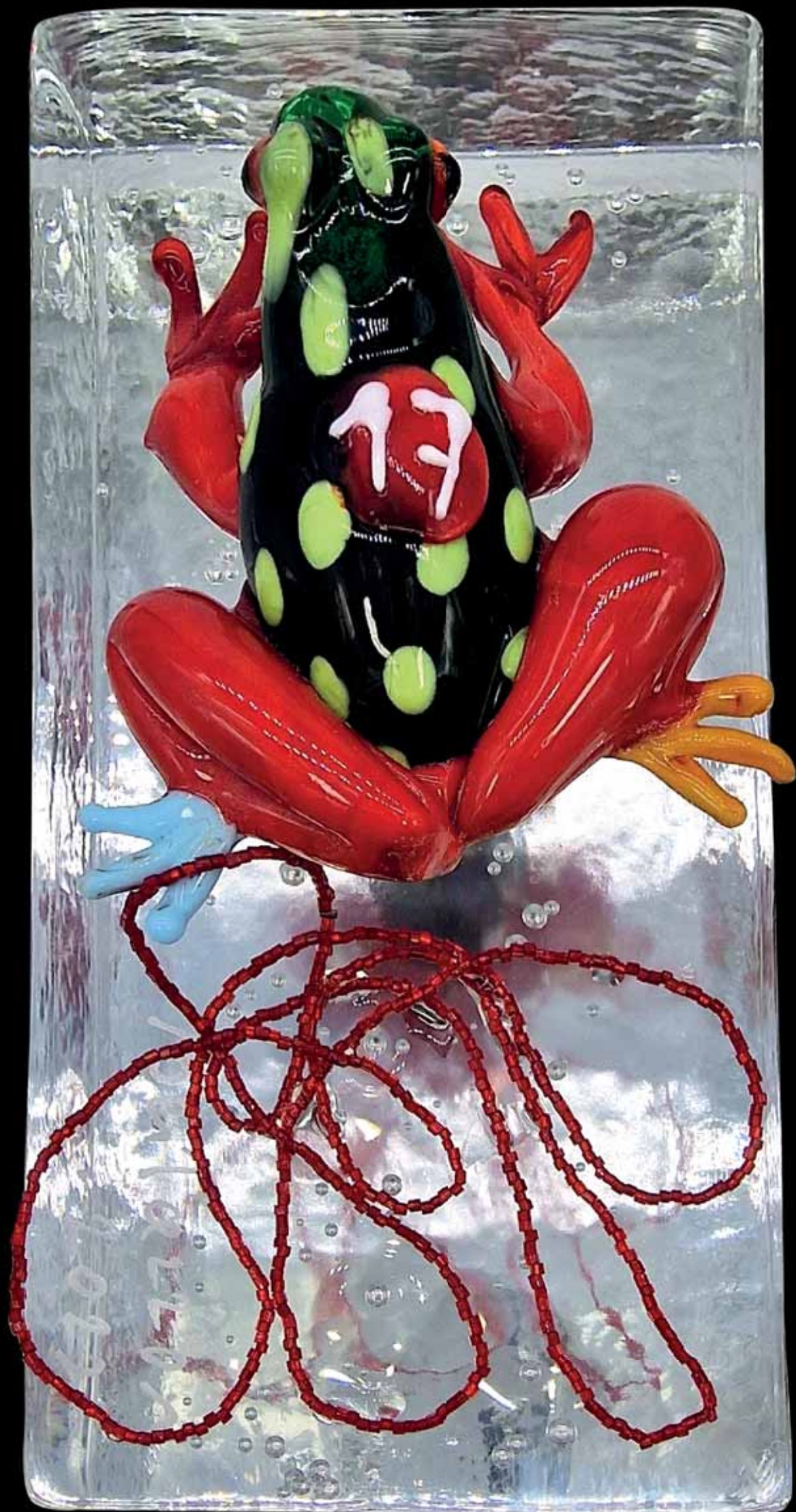


la numero sedici





# La mujer diáspora







la unner diciotto





# la numero diciannove







la univers venti





Magazzino D'arte Moderna, Monica Manzutto, Chiara Maranzana, Gió Marconi, Marian Goodman Gallery, Loredana Mascheroni, Ernesto Mauri, Moky May, Alison McDonald, Holly McHugh, Stéphanie Moisdon, Antonio Mondino, Al Morán, Morán Morán, Anna Moreschi, Claudia Mori, Clare Morris, Marine Moulin, Cristina Mundici, Lapo Niccolini, Mauro Nicoletti, Paola Nicolini, Julie Niem, Giacomo Nigro, Hans Ulrich Obrist, Emmanuelle Orenge de Gaffony, Hazer Özil, Palais de Tokyo, Małgorzata Paluch-Cybulska, Madeleine Paré, Jane Park, Eleonora Pasqui, Stefano Peccatori, Pace Gallery, Federico Pepe, Perrotin, Petzel Gallery, Carle Pilo, Mia Pizzi, Geo Politi, Giancarlo Politi, Jeffrey Posternak, Naomi Pritikin, Andrzej Przywara, Barbara Radice, Krister Ragnarsson, Herta and Paul Amirian, Norma Rangeri, Mark Rapoport, Emma Reeves, Antonella Rizzi, Bruno Roccasalva, Annie Roff, Andrea Rosen, Lauren Rothstein, Sadie Coles HQ, Federico S. Gentile, Luigi Scalfaro, David Schoerner, Michal Sever, Max Shackleton, Vincent Simon, Wan Chi Siu, Studio Fabio Mauri, Carla Subrizi, Peifen Sung, Tadeusz Kantor Foundation, Tanya Bonakdar Gallery, Ben Tear, The approach, The Estate of Francis Bacon, Thomas Dane Gallery, Alberta Tommasi, Cristina Travaglini, Nicky Verber, Marco Vianello, Victoria Miro, Hans Vittrani, Douglas Walla, Jessie Washburne-Harris, Whitney Williamson, Wylie Agency, Xavier Hufkens, Xu Min, Olivier Zahm, Paolo Zanzi, Marta Zanoni, ZERO..., Chen Zhiwei, Lisa Ziven.

alla Rana di

BELLA  
QUESTA  
RANA  
BERTAZZON...

BE  
TAZZON!



la numero 21



INDEX  
Maurizio Cattelan



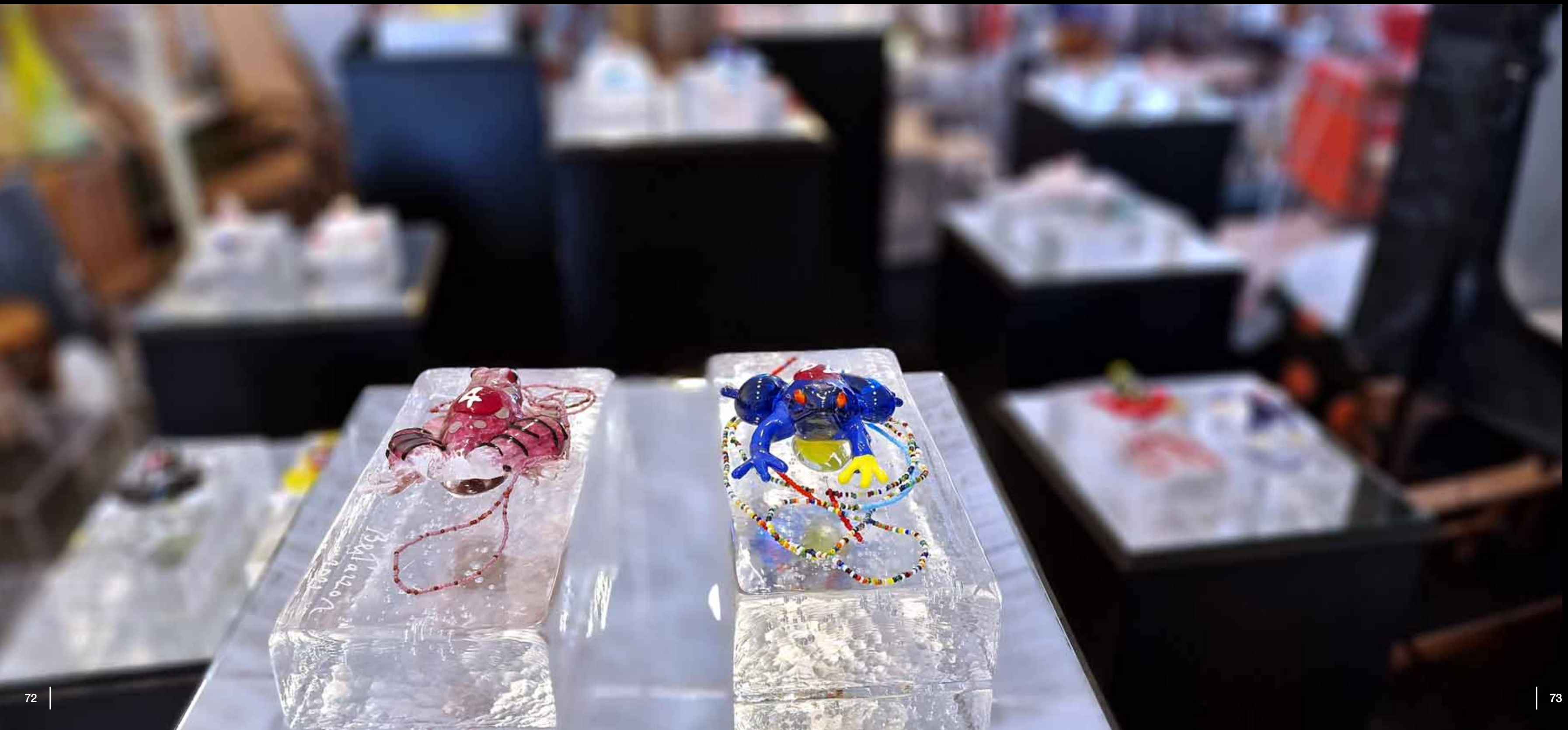
# La nuova Venticure













LA NUMERO UNO



LA NUMERO DUE



LA NUMERO TRE



LA NUMERO QUATTRO



LA NUMERO CINQUE



LA NUMERO SEI



LA NUMERO SETTE



LA NUMERO OTTO



LA NUMERO NOVE



LA NUMERO DIECI



LA NUMERO UNDICI



LA NUMERO DODICI



LA NUMERO TREDICI



LA NUMERO QUATTORDICI



LA NUMERO QUINDICI



LA NUMERO SEDICI



LA NUMERO DICIASSETTE



LA NUMERO DICIOTTO



LA NUMERO DICIANNOVE



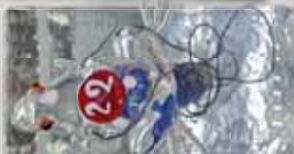
LA NUMERO VENTI



LA NUMERO 21



LA NUMERO VENTIDUE





## Roberto Bertazzon artista

Roberto Bertazzon, pittore, scultore e concept designer, è nato a Pieve di Soligo, tra i colli veneti del Prosecco, nella provincia di Treviso.

Dal 1995 ha tenuto mostre personali in Italia, Europa, Asia e Stati Uniti d'America.

È autore di scenografie per opere teatrali ed è invitato per docenze artistiche in Istituti Scolastici di vario ordine e grado.

Collabora alle realizzazioni artistiche di poeti e scrittori.

Su invito della Planet Life Economy Foundation ha aderito al manifesto di *Art. Co.*

*Arte Compatibile*, partecipando con le sue installazioni e performance ad una campagna di sensibilizzazione per la difesa del territorio e dell'ambiente allo scopo primario di salvaguardare l'estinzione delle rane, animali indispensabili per monitorare la salute e l'equilibrio dell'ecosistema. Le rane sono poi divenute soggetto di molte sue interpretazioni artistiche. Il mondo animale e vegetale, del quale egli è convinto difensore, prende vita nei suoi lavori di pittura e scultura. Vive e lavora tra Castello Roganzuolo (Treviso) e Parigi. Molte delle sue opere si trovano presso musei italiani, fondazioni ed enti pubblici e fanno parte di varie collezioni private europee, orientali e americane.



## Esposizioni

**1998** Prima mostra presso Gallerie Arcima, Rue Saint Jacques – Parigi

**2008** Partecipa a *Manifesta-7*, la Biennale Europea di Arte Contemporanea di Trento e Bolzano.

Nello stesso anno viene nominato direttore artistico di *ArtePerBacco* brevettando il design del *Tappo in resina e vetro* per il Prosecco, progetto che lo fa conoscere a livello internazionale come “l’artista del Prosecco” nel mondo del vino.

Sempre nel 2008 il Museo Tridentino di Trento acquista la sua collezione *Pink Frogs*, che verrà poi trasferita nel 2013 nella nuova sede del MUSE – Museo delle Scienze di Trento, progettato dall’architetto Renzo Piano.

**2009** Inizia la collaborazione con Venini, la prestigiosa azienda muranese conosciuta in tutto il mondo per le sue realizzazioni artistiche in vetro.

**2010** Con Venini, realizza per *Taste-Pitti Immagine*, alla Stazione Leopolda di Firenze, un’installazione composta da una cascata di 180 grandi piatti della collezione *Piedipiatti*. Nella stessa manifestazione presenta anche *Araba Fenice*, una prestigiosa serie limitata di sculture in vetro sonoro di Murano acquistata dalla famiglia reale degli Emirati Arabi.

**2011** Realizza per Venini *Alberi in via di estinzione*, un corpus di 81 sculture in vetro sonoro di Murano presentate dall’Ente Nazionale Italiano del Turismo a *Italia comes to you*, una mostra evento internazionale itinerante nei Paesi Brics, che si è svolta esponendo nel corso dello stesso anno nelle città di Mosca, San Pietroburgo, Ekaterimburgo, Canton, Pechino, Shanghai, San Paolo del Brasile, Porto Alegre e Rio de Janeiro, e si è conclusa nel 2012 a Milano, in occasione di *Expo Days* a Palazzo Moriggia.

Sempre nel 2011, quale membro dell’Associazione Ostrega, è stato insignito della medaglia di Rappresentante dell’Italia all’Estero dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per il progetto *Ostrega Latina*.

**2012** Presso il Palazzo delle Esposizioni della Camera di Commercio di Treviso, nell’ambito delle celebrazioni legate alla nascita del *Futurismo*, realizza la performance *Nylonart* in collaborazione con il Conte Leonardo Clerici, nipote del poeta e fondatore del movimento futurista F.T. Marinetti.

Nello stesso anno, realizza la performance *The Stars* al Festival del Cinema di Venezia.

**2013** Realizza la performance con l’installazione di *Opere in jeans*, presso la Milano Art Gallery, Milano

**2014** Crea la performance *Stop Racism* per Giannico presso il Museo Bagatti Valsecchi, Milano.

**2015** Presenta la collezione *Hydria* per l’azienda muranese Carlo Moretti.

**2016** Realizza una collezione permanente all’Atelier Fantin a La Villette, Parigi.

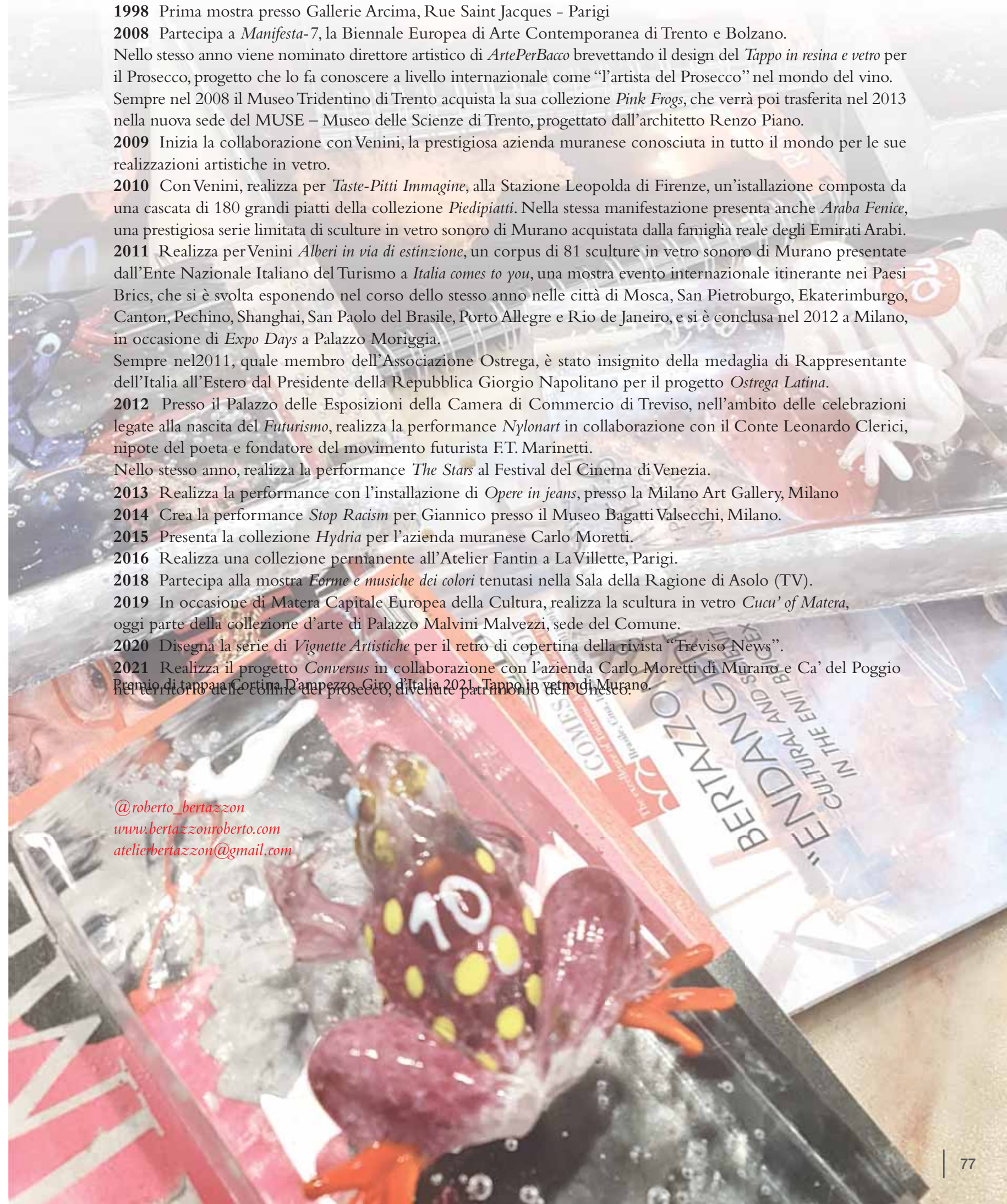
**2018** Partecipa alla mostra *Forme e musiche dei colori* tenutasi nella Sala della Ragione di Asolo (TV).

**2019** In occasione di *Matera Capitale Europea della Cultura*, realizza la scultura in vetro *Cucu’ of Matera*, oggi parte della collezione d’arte di Palazzo Malvini Malvezzi, sede del Comune.

**2020** Disegna la serie di *Vignette Artistiche* per il retro di copertina della rivista “Treviso News”.

**2021** Realizza il progetto *Conversus* in collaborazione con l’azienda Carlo Moretti di Murano e Ca’ del Poggio nel territorio delle comuni del prosecco, divenute patrimonio dell’Unesco.

@roberto\_bertazzon  
www.bertazzonroberto.com  
atelierbertazzon@gmail.com





21

Limited Edition to 122 copies

/ 122







*Bentamon*  
*la numero 21*

**ARB** Atelier Roberto Bertazzon  
Via Moranda, 4/A 31020 Castello Roganzuolo (TV), Italia  
La Villette, 4 Terrasse du Parc, 75019 Paris, France  
*atelierbertazzon@gmail.com*  
*www.bertazzonroberto.com*

*Contributo critico al testo*  
Martina Vazzoler



